



Comune di Bassano del Grappa

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Registro Unico	1373 / 2015	Area	A5 - Urbanistica, Ambiente, Commercio, Sostenibilità, Mobilità
-----------------------	-------------	-------------	--

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONFERENZA DI SERVIZI DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA CAPANNONE ARTIGIANALE CON UFFICI E ALLOGGIO - PROGETTO IN VARIANTE SUAP AL P.I. AI SENSI ART. 8 DPR 160/2010 E ART. 4 LR 55/2012, SULL'IMMOBILE UBICATO IN VIA DI GALLO, QUARTIERE PRÈ - DITTE FIORESE SILVANO E FIORESE 2G - PRATICA 2014/77533.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- in data 17/11/2014 al prot. n. 77533 e successivi la ditta Fiorese Silvano con sede in Bassano Del Grappa (VI), Via Colomba, 92 – (C.F. FRSSVN44E14H556Z) ha presentato domanda intesa ad ottenere il provvedimento conclusivo per “costruzione di una capannone artigianale con uffici e alloggio - progetto in variante SUAP al P.I. ai sensi art. 8 DPR 160/2010 e art. 4 LR 55/2012” , sull'immobile ubicato in Via di Gallo, Quartiere Prè, censito all'Agenzia del Territorio di Vicenza, Comune censuario di Bassano del Grappa, Foglio n. 17 mappale 241 - 242 - 243 – 325 parte(salvo più esatti);
- in data 21/10/2015 con pec prot. 69483 la ditta chiede di intestare la domanda di provvedimento conclusivo unico in variante al PI per l'intervento in oggetto presentata in data 17/11/2014 al prot. n. 77533 alle ditte Fiorese Silvano (proprietario) e alla ditta Fiorese 2G srl con sede a Bassano del Grappa in Via Colomba 92 CF 02908760248 (soggetto attuatore);
- che in data 19/3/15 prot. n. 18552 la Ditta ha trasmesso lo “schema di convenzione”, redatto come da modulo regionale (Allegato C alla DGRV 2045/2013);
- che la Giunta Comunale con delibera n. 75 del 31/3/2015 ha espresso il consenso all'intervento in variante al PI., ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 55/12, ha preso atto delle mitigazioni e delle condizioni della Variante urbanistica e motivi di interesse pubblico dell'intervento proposto, concordando sullo schema di convenzione trasmesso con prot. 18552 del 19/3/15 dalla ditta;
- che in data 05/06/15 con prot. n. 37140 è stata indetta e convocata, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., la conferenza di servizi in forma istruttoria prevista dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per la valutazione del progetto in variante in oggetto alla quale sono stati invitati le Amministrazioni/Enti coinvolti ai sensi della normativa vigente;
- che in data 15/6/15 si è svolta la Conferenza di Servizi istruttoria con gli esiti riportati nel Verbale prot. 40594 del 22/6/15 trasmesso agli Enti/Amministrazioni invitate e alla ditta richiedente (con prot. munic. 40605 del 22/6/15);
- che in data 21/9/2015 la ditta ha consegnato su CD gli elaborati progettuali aggiornati ai pareri espressi in conferenza di servizi del 15/6/15 per tramite dell'arch. Ernesto Cenere di Bassano Del Grappa come da elenco trasmesso via pec (prot. 61480);
- che con lettera inviata via pec in data 08/10/15 (prot. 65934-65915-65917-65919-65921-65922-65923-65924-65936) sono stati trasmessi gli elaborati progettuali del 21/9/15 e convocata la Conferenza di servizi per il 21/10/15 ai sensi art. 14 e segg. Legge 241/1990 per le motivazioni sopra descritte,

invitando i seguenti Enti/Amministrazioni/Uffici coinvolti nel procedimento ai sensi della normativa vigente:

- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
 - Provincia di Vicenza Settore Ambiente – servizio acqua suolo rifiuti;
 - Ufficio Regionale Genio Civile;
 - ULSS 3 di Bassano del Grappa Dipartimento di prevenzione;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vicenza;
 - Consorzio di Bonifica Brenta di Cittadella;
 - E.T.R.A. Spa;
 - Sindaco Riccardo Poletto;
 - Assessore alla Pianificazione Urbana e Sostenibile Linda Munari;
 - Assessore alle Attività economiche Giovanni Cunico;
 - Area 4 LLPP Servizio Strade;
 - Area 5 : Servizio Edilizia Produttiva - Servizio Ambiente - Servizio Urbanistica - UO Autorizzazioni Paesaggistiche;
- che con lettera inviata via pec in data 27/10/15 (prot. 71255-71256) è stato trasmesso il Verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 21/10/15 alle Amministrazioni/Enti/Uffici coinvolti nel procedimento e alla ditta richiedente;

CONSIDERATO:

- che hanno presentato il proprio parere favorevole al progetto le Amministrazioni a partecipazione obbligatoria invitate in Conferenza di servizi:
 - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
 - Provincia di Vicenza Settore Ambiente – servizio acqua suolo rifiuti;
 - Ufficio Regionale Genio Civile;
 - ULSS 3 di Bassano del Grappa Dipartimento di prevenzione;
 - Consorzio di Bonifica Brenta di Cittadella;
 - E.T.R.A. Spa;
- che sul progetto e sugli elaborati pervenuti in data 21/9/15 (prot. 61480) e trasmessi agli Enti e uffici in data 8/10/15, sono stati acquisiti i seguenti pareri e/o comunicazioni:
 - Area 5^ UOC Edilizia Produttiva: Relazione istruttoria tecnica in data 20/10/2015 pratica 2014/77533 con nulla osta all'intervento;
 - Area 5^ Servizio urbanistica del Comune di Bassano del Grappa, prot. n. 69465 del 20/10/15 con nulla osta all'intervento;
 - Area 5^ UOC Attività economiche e commercio: in data 20/10/2015 prot. 69469 inviata comunicazione di avvio procedimento dell'istanza di "Autorizzazione per installazione ed esercizio di nuovo impianto privato di carburanti" e richiesta integrazioni alla pratica codice pratica 02908760248-265082015-1136, del 28/8/15 (prot. 56831 del 31/8/15 e integrazioni prot. 61057 del 18/9/15);
 - Area 5^ Servizio Ambiente del Comune di Bassano del Grappa, prot. n. 68893 del 19/10/2015, comunica il nulla osta alla realizzazione di quanto dichiarato con elaborati del 21/9/15;
 - Area 4^ LLPP Servizio Strade del Comune di Bassano del Grappa, prot. n. 69097 del 19/10/15, comunica il nulla osta alla realizzazione intervento come da elaborati del 21/9/15, prescrive che il collegamento dei punti luce in progetto alla rete illuminazione pubblica sia a cura e spese della ditta e avvenga previo accordi con Magazzino comunale e presentazione di "richiesta di autorizzazione allo scavo in suolo pubblico" da presentare all'Area 4 llpp;
 - Area 1^ Risorse e sviluppo Servizio Tributi del Comune di Bassano del Grappa, prot. n. 38642 del 12/6/2015;

- Commissione Edilizia Paesaggio del Comune di Bassano del Grappa n. 22 del 11/6/15 (per interventi in Via di Gallo) e della Commissione Edilizia Paesaggio n.34 del 24/09/2015 (per interventi in Via Colomba ricadenti in zona soggetta a vincolo paesaggistico) con pareri favorevoli;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vicenza – Ministero degli interni con nota registro ufficiale .U.0015705.14-10-2015 (prot. 67695 del 15/10/15) comunica l'impossibilità a partecipare alla conferenza;
- Ulss 3 di Bassano del Grappa – Regione Veneto - Dipartimento di prevenzione – prot. ulss 49326/15 del 14/10/15 (prot. 67738 del 15/10/15) delega del Dirigente per le valutazioni igienico sanitarie al dott. Giampaolo Baggio;
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – prot. 22736 del 2171015 (pec 69566 del 21/10/15) con parere favorevole per interventi in Via Colomba;
- Genio Civile – Regione Veneto con prot. 419460 del 19/10/15 (prot. 69078 del 19/10/15) comunica che ai sensi della DGRV 2948/2009 allegato A, il parere su compatibilità idraulica dell'intervento in variante “sarà sufficiente quello del Consorzio Bonifica Brenta”, non partecipa alla Conferenza e procede a chiudere e archiviare il procedimento;
- Provincia di Vicenza Settore Ambiente Servizio Ambiente – UC Scarichi con nota pervenuta via pec al prot. 69236 del 20/10/15;
- ETRA spa Ufficio Commerciale con prot. 80019 del 13/10/15 (prot. 69365 del 20/10/15 comunicazione pervenuta il 13/10/15 al portale suap nella pratica) il Direttore Generale comunica la richiesta di integrazioni per l'istruttoria della AUA;
- Consorzio di Bonifica Brenta di Cittadella con nota prot. 15304 del 20/10/15 (prot. 69432 del 20/10/15) trasmette nulla osta all'intervento con condizioni;

CONSIDERATO:

- che risulta necessario formalizzare la determinazione motivata di conclusione del procedimento di conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-ter comma 6-bis della Legge 241/1990, sulla base delle seguenti risultanze riportate nel Verbale, allegato (ALLEGATO 1) alla presente per farne parte integrante:
 - si prende atto di tutte le condizioni/prescrizioni dei pareri espressi degli enti coinvolti e allegati al Verbale prot. 71255 del 27/10/15;
 - La piantumazione dell'area verde a sud dovrà essere eseguita posando n. 3 (tre) essenze di “*Celtis australis*” (bagolaro) diam. 20-25 cm ai sensi art. 27 del PMA, rispettando le distanze da confine fissate da Codice civile;
 - Il Consorzio di Bonifica Brenta ha prescritto nel parere pervenuto con nota prot. 15304 del 20/10/15 (prot. 69432 del 20/10/15) di “istituire con apposito atto il vincolo di inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare la destinazione come opera di mitigazione idraulica e di drenaggio nel tempo di ogni superficie destinata a tale uso (vasca d'invaso di 145 mc)”, vincolo che sarà pertanto introdotto nella convenzione da stipulare in forma di atto pubblico e riferito alle opere di mitigazione (vasca d'invaso e pozzi perdenti) individuate graficamente nella Tavola “Unica 2 - Scarico acque meteoriche, provenienti dai piazzali del fabbricato, con recapito nella roggia consortile Bernarda ” datata settembre 2015-rev 1, progettista Ing. Massimiliano Soprana Studio Tecnico Ambientale di Valdagno, contenuta nel file “TAV scarichi e gasolio 15 sett.pdf.p7m” firmato digitalmente il 17/09/2015 dall'arch Ernesto Cenere di Bassano del Grappa;
 - La Convenzione dovrà essere sottoposta per approvazione al Consiglio comunale, congiuntamente con il progetto dell'intervento e la variante urbanistica oggetto della presente Conferenza;
 - la Provincia di Vicenza Settore Ambiente UC Scarichi con nota pervenuta via pec al prot. 69236 del 20/10/15 esprime parere in merito alla istanza di “Aua per scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali” con richiesta di precisazioni/integrazioni a Etra – Ditta – Comune, con prescrizioni su rete “Autorizzazione allo scarico acque meteoriche di

dilavamento di prima pioggia” in corrispondenza dell’impianto di carburanti, il parere comunque non richiede integrazioni del progetto oggetto della Conferenza, si prende atto che il procedimento Aua è di competenza della Provincia di Vicenza che rilascerà il provvedimento autorizzatorio previo parere favorevole di Etra e del Comune ai sensi del DPR 152/2004;

- L’ ETRA spa Ufficio Commerciale con nota prot.n. 80019 del 13/10/15 (pervenuta il 13/10/15 al portale suap e al Comune al prot. 69365 del 20/10/15) ha richiesto integrazioni per l’istruttoria della “AUA per lo scarico in fognatura dei reflui industriali e acque meteoriche di prima pioggia”, il parere comunque non richiede integrazioni del progetto oggetto della Conferenza e si prende atto che il procedimento Aua è di competenza della Provincia di Vicenza che rilascerà il provvedimento autorizzatorio previo parere favorevole di Etra e del Comune ai sensi del DPR 152/2004;
- L’Area 5 Servizio Suap UOC Attività economiche e Commercio in data 20/10/2015 prot. 69469 ha inviato alla ditta la comunicazione di avvio procedimento e richiesta integrazioni dell’istanza di “Autorizzazione per la installazione e gestione dell’impianto di distribuzione carburante privato ai sensi della LR 23/2003” presentata al portale suap in data 28/8/15, le integrazioni chieste non modificano il progetto oggetto di conferenza di servizi. Il procedimento di autorizzazione verrà concluso contestualmente con il procedimento Suap oggetto della presente Conferenza;
- L’Area 5 Servizio Urbanistica con nota prot. 69465 del 20/10/15 che conferma il precedente parere prot. 38638 del 12/6/15, in merito alla VAS riscontra che le richieste di integrazione al progetto attuate (piantumazione, permeabilità suoli, bacino laminazione, altro), sono state espresse con l’obiettivo di migliorare il Bilancio ambientale dell’intervento e pertanto che l’intervento non sia da sottoporre a verifica di asseguibilità;
- Si prende atto che il contributo verrà erogato al Comune dalla Ditta richiedente sottoforma di opere pubbliche a parcheggio e verde dimensionate in eccedenza al minimo dovuto per l’intervento ai sensi dell’art. 22 delle NTO del PI, con le modalità e i tempi indicati nella Convenzione stessa.

CONSIDERATO:

- che la superficie interessata dalla Variante di P.I. viene riclassificata come “ambito soggetto a norme di SUAP”. Gli indici stereometrici (superficie di pertinenza dell’attività, volume, superficie coperta, altezza degli edifici, sedime degli edifici, superfici a verde e a parcheggio, ecc.) nonché le destinazioni d’uso sono modificabili solo con l’istituto della variante di P.I. o tramite una nuova procedura di variante di cui all’art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e ai sensi della Legge Regionale 55/2012, non sono ammesse attività diverse da quella prevista dal presente progetto; eventuali spese per dette operazioni sono a carico della ditta richiedente;
- sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché eventuali prescrizioni o limiti espressi dagli Enti competenti in materia di salvaguardia ambientale e igienico sanitaria, in materia di edilizia e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- è fatta salva la verifica di competenza del Comune di Bassano del Grappa dei titoli abilitativi per il rilascio dei Provvedimenti Conclusivi così come definiti nel Capitolo IV° del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.

ATTESO:

- che la proposta di variante al PI ai sensi dell’art. 8 del DPR 160/2010 è stata approvata in Conferenza di servizi ai sensi della L. 241/90, nelle seguenti date:
 - 15/6/2015 Conferenza di servizi istruttoria verbale prot. n. 40594 del 22/06/2015;
 - 21/10/2015 Conferenza di servizi decisoria verbale prot. n. 71255 del 27/10/15;
- che la conferenza di servizi convocata in forma decisoria il 21/10/2015, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, ha concluso i propri lavori determinando di approvare l’intervento oggetto della conferenza di servizi come da elaborati pervenuti in data 21/9/2015, indicati nell’elenco trasmesso con prot. 61480, e come da pareri pervenuti dagli Enti e Uffici allegati,

quale parte integrante, al Verbale, allegato alla presente per farne parte integrante (prot. n. 71255 del 27/10/15) (ALLEGATO 1);

PRESO ATTO:

- che il comma 6-bis dell'art. 14-ter della legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., prevede che *“All'esito dei lavori della Conferenza, e in ogni caso scaduto il termine per la conclusione degli stessi, l'amministrazione procedente, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotti la determinazione motivata di conclusione del procedimento, che sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.”*
- che ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 *“Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico il verbale è trasmesso al Presidente del Consiglio comunale che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile”*;
- che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 :
 - *5. La determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, sono depositati presso la segreteria del comune per dieci giorni. Dell'avvenuto deposito è dato avviso sull'albo pretorio e nel sito internet del comune, il quale può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna; entro i successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni.*
 - *6. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, il consiglio comunale delibera sulla variante, decidendo anche sulle osservazioni presentate. La determinazione favorevole del consiglio comunale di approvazione della variante viene trasmessa al responsabile SUAP ai fini della conclusione del procedimento.*
 - *7. La variante decade ad ogni effetto ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato del consiglio comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente l'intervento. La proroga per l'inizio dei lavori non può essere superiore a dodici mesi e la relativa richiesta deve essere presentata prima della scadenza del termine per l'inizio dei lavori.*

RITENUTO pertanto che il procedimento amministrativo della Conferenza di servizi deve ritenersi concluso e la presente determinazione conclusiva costituisce proposta di variante urbanistica sulla quale è tenuto a pronunciarsi il Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i., previo deposito e pubblicazione della documentazione di progetto in variante del PI ai sensi dell'art.4 della L.R. 55/2012.

VISTI

- gli artt. 6 e 14 e seguenti della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;
- gli artt. 7 e 8 del D.P.R. 07.09.2010, n. 160;
- L.R. 13.04.2001, n. 11;
- L.R. 23.04.2004, n. 11;
- L.R. 31.12.2012 n. 55;
- il Regolamento di organizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive di questo Comune;
- Il Decreto del Sindaco di assegnazione incarico Dirigenziale Area 5^ prot. 71275 del 28/10/15.

VISTO l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 e dato atto della regolarità e correttezza dell'azione

amministrativa alla base del presente atto;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. concluso il procedimento amministrativo di conferenza di servizi SUAP di approvazione del progetto specificato in premessa, in base ai lavori della conferenza di servizi decisoria del 21/10/2015 e sulla base delle risultanze dedotte più sopra e riportate nel relativo verbale prot. n. 71255 del 27/10/15, allegato alla presente per farne parte integrante (ALLEGATO 1) ai sensi del comma 6-bis dell'art. 14-ter della legge 07.08.1990, n. 241;
2. di procedere al deposito dell'allegato Verbale di determinazione della Conferenza di servizi del 21/10/2015 (ALLEGATO 1), relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e di tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, presso la Segreteria dell'Area 5[^], Sportello per il pubblico, per dieci giorni consecutivi, ai sensi della LR 55/2012 art. 4 comma 5;
3. di dare avviso dell'avvenuto deposito sull'albo pretorio on-line e nel sito internet del Comune e della possibilità, entro i successivi venti giorni dal termine del deposito, per chiunque di poter presentare osservazioni in merito all'intervento in variante al P.I., ai sensi della LR 55/2012 art. 4 comma 5;
4. di dare atto che i criteri per la quantificazione del contributo straordinario con riferimento al maggior valore generato dall'intervento in variante, quale attestazione dell'interesse pubblico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 comma 4 lett d-ter) del DPR 380/2001 modificato con Legge 164/2014, saranno determinati in sede di approvazione definitiva dell'intervento in parola da parte del Consiglio Comunale, congiuntamente alla Variante Urbanistica e all'approvazione del progetto. Ciò in quanto corrisponde all'interesse pubblico concludere i procedimenti in corso, in attesa della determinazione delle tabelle parametriche che l'art. 16 D.P.R. n. 380/2001 attribuisce alla regione definire, sulla cui base il consiglio comunale è chiamato a stabilire l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
5. di trasmettere al Presidente del Consiglio Comunale la documentazione relativa al progetto in Variante al P.I. specificato in premessa, unitamente al Verbale della Conferenza di servizi decisoria del 21/10/15 (ALLEGATO 1), al fine di sottoporlo alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile e comunque entro trenta giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 4 comma 6 della L.R. 55/2012 ;
6. di prendere atto della decadenza della Variante ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato del consiglio comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente, ai sensi della LR 55/2012 art. 4 comma 7.